

---

## **Industria: Istat, a febbraio 2021 fatturato in lieve crescita per le buone performances sul mercato interno**

"A febbraio si stima che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, registri un aumento dello 0,2%, risultante da una crescita sul mercato interno (+0,9%) e da un calo su quello estero (-1,3%)". Lo rileva l'Istat nella nota sul fatturato dell'industria relativa a febbraio 2021. L'Istituto di statistica evidenzia, inoltre, che "nella media degli ultimi tre mesi l'indice complessivo segna un incremento del 2,4% rispetto ai tre mesi precedenti (+2,6% sul mercato interno e +1,9% su quello estero)". Con riferimento ai raggruppamenti principali di industrie, gli indici destagionalizzati segnano aumenti congiunturali per l'energia (+6,3%), per i beni di consumo (+0,7%) e per i beni intermedi (+0,3%), mentre registrano un calo dell'1,5% per i beni strumentali. "Il fatturato totale cresce in termini tendenziali dello 0,9%. Il risultato è la sintesi di un aumento del 2,3% sul mercato interno e di una diminuzione dell'1,8% su quello estero". Registrata una "marcata crescita" tendenziale per i beni intermedi (+5,7%) e un "modesto incremento" per i beni strumentali (+0,3%), mentre risultano in calo i beni di consumo (-1,6%) e l'energia (-14,0%). Nel manifatturiero, i settori che registrano la crescita tendenziale più marcata sono quelli delle apparecchiature elettriche e non (+14,8%) e della metallurgia (+10,3%), mentre i risultati peggiori si rilevano per l'industria tessile e dell'abbigliamento (-8,9%) e per le raffinerie (-16,5%). "A febbraio il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, segna il terzo incremento consecutivo su base congiunturale - commenta l'Istat -. Nella media degli ultimi tre mesi la crescita è più sostenuta sul mercato interno. Nel confronto tendenziale è significativo l'apporto positivo proveniente dalla metallurgia e dal settore dei macchinari e attrezzature; si conferma, invece, la performance negativa delle industrie tessili, abbigliamento, pelle e accessori, in flessione tendenziale quasi ininterrotta da febbraio 2020. Anche al netto della componente di prezzo, il settore manifatturiero evidenzia una crescita congiunturale sia su base mensile sia su base trimestrale".

Filippo Passantino